



COMUNE DI CARDE'

Provincia di Cuneo

DETERMINAZIONE AREA TECNICA

NUMERO 333 DEL 23/10/2024

OGGETTO: Affidamento dell'appalto concernente il servizio di Redazione del nuovo Piano Comunale di Protezione Civile, con procedura sotto soglia, come disciplinata dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante Trattativa Diretta su piattaforma MEPA. CIG: B36DBF4175

Affidamento dell'appalto concernente il servizio di Redazione del nuovo Piano Comunale di Protezione Civile, con procedura sotto soglia, come disciplinata dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante Trattativa Diretta su piattaforma MEPA. CIG: B36DBF4175

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Atteso che l'art. 107 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, attribuisce ai responsabili degli uffici e dei servizi tutte le attività gestionali e tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi dell'organo politico.

Visto il Decreto del Sindaco n. 1/2023 del 02/01/2023 relativo alla nomina del Responsabile dell'Area Tecnica, così come integrato con Decreto in data 13.01.2023 Prot. n.ro 0000222.

Premesso che:

- con D.C.C. n. 21 del 29/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUPS) 2024/2026;
- con D.C.C. n. 30 del 20/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026, e viste le successive Delibere di variazione;
- con D.G.C. n. 4 del 26/01/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il PEG 2024/2026;
- con D.C.C. n. 3 del 22.04.2024, è stato approvato il rendiconto della Gestione anno 2023.

Visti:

- Lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

Considerato che il Comune di Cardè risulta dotato di Piano Comunale di Protezione Civile, ma che lo stesso necessita di un aggiornamento, e pertanto occorre provvedere a un affidamento esterno per la redazione del nuovo Piano, in quanto non vi sono figure e attrezzature tali da permettere la realizzazione di tale servizio.

Constatato che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023.

Visto l'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: *"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto"*.

Constatato che non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura.

Dato atto che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che per appalti di valore inferiore a 140.000 euro si possa procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici.

Considerato che l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), ha imposto alle amministrazioni l'obbligo di utilizzo del mercato elettronico per acquisti di importo pari a 5.000 euro, sino al sotto soglia.

Dato atto che in data 04.10.2024 si è proceduto ad effettuare una trattativa diretta mediante RDO Mepa n. 4704615 all'operatore economico ARCH. MESSINA GIANFRANCO, con studio in Stresa, Via Per Passera, 16 – C.F.: MSSGFR68L31C342C e P.IVA: 09463290016 con richiesta di offerta per i servizi necessari all'Ente sulla base del possesso dei requisiti tecnico-professionali adeguati al servizio.

Dato atto che alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta è stata esaminata l'offerta tecnica ed economica la quale propone per i servizi richiesti un importo complessivo di Euro 5.800,00 oltre C.I. e Iva ai sensi di legge.

Constatato che, in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti prescritti dal D.Lgs. n. 36/2023.

Dato atto che il citato operatore economico risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento come da curriculum vitae depositato agli atti, prot. n.ro 0005473 del 14.10.2024.

Dato atto che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti.

Dato atto che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 ha stabilito che per gli appalti di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), del codice la stazione appaltante abbia la facoltà di procedere all'affidamento dell'appalto adottando un unico provvedimento.

Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto:

- in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI in quanto si tratta di servizi di natura intellettuale.

In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico.

Dato atto che, in conformità a quanto disposto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- l'esecuzione del contratto ha l'obiettivo di: redigere un nuovo Piano Comunale di Protezione Civile;
- l'oggetto del contratto riguarda il servizio di redazione del nuovo Piano Comunale di Protezione Civile;
- la forma contrattuale si identifica con scambio di corrispondenza commerciale, anche mezzo Mepa;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nella richiesta di preventivo, nell'offerta e nella lettera commerciale.

Accertato che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del d.l. n. 78/2009, convertito in legge 102/2009.

Visti:

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, disciplinante le procedure sotto soglia di valore inferiore a euro 140.000;
- l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006 che ha fissato il vincolo all'utilizzo del Mercato elettronico;
- gli artt. 107 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000, i quali hanno fissato le competenze dei dirigenti e gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determina a contrarre;
- gli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, in materia di "Amministrazione trasparente".

Dato atto che il presente provvedimento rispetta le regole di finanza pubblica in conformità a quanto disposto dall'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000.

Visti gli artt. 2, comma 3 e 17, comma 1 del d.P.R. n. 62/2013, "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165", nonché il "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cardè" disponibile nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000.

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

D E T E R M I N A

- Di affidare l'appalto per la redazione del nuovo Piano Comunale di Protezione Civile, per le ragioni espresse in premessa, per l'importo di euro 5.800,00 (C.I. e Iva esclusa) a favore dell'Operatore Economico ARCH. MESSINA GIANFRANCO, con studio in Stresa, Via Per Passera, 16 – C.F.: MSSGFR68L31C342C e P.IVA: 09463290016.
- Di impegnare la spesa di euro 5.800,00 + C.I. 4% per € 232,00 + Iva 22% per € 1.327,04, così per complessivi € 7.359,04, Iva compresa, al cap. 8780 10 1, cod. mecc. 11.01.2 del bilancio di previsione 2024/2026 esercizio 2024.
- Di attestare, ai sensi dell'art. 9, legge n. 102/2009, che l'impegno di spesa adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica.
- Di rendere edotta la ditta affidataria delle disposizioni concernenti i principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale con il fornitore, inseriti nel "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cardè", disponibile nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.
- Di disporre la nomina del RUP nella persona del Sottoscritto Barone Geom. Luca, Responsabile del Servizio Area Tecnica;
- Di dare atto che dalla documentazione in atti, per la persona sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia.
- Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio online ai sensi, ai fini della generale conoscenza, e, inoltre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n.33/2013 e 28 del D. Lgs. n.36/2023.

°°°000°°°

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato Digitalmente

F.to: BARONE Geom. Luca

RICORSI:

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.